

Spett.le

A R E R A

Direzione Mercati Retail e Tutele
dei Consumatori di Energia

Piazza Cavour, 5
20121 Milano (MI)

Oggetto: OSSERVAZIONI DCO del 26/09/2019 n. 397/2019/R/eel - SERVIZIO DI SALVAGUARDIA PER I CLIENTI FINALI DOMESTICI E PICCOLE IMPRESE DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/17

Il Documento di Consultazione del 26 settembre 2019 n. 397/2019/R/eel (di seguito anche solo DCO), pubblicato dall'Autorità, si colloca nell'ambito del procedimento dalla medesima avviato con la deliberazione del 26 settembre 2019 n. 396/2019/R/eel, avente lo scopo di predisporre una regolazione del servizio di salvaguardia per i clienti finali domestici e per le imprese connesse in bassa tensione, con meno di cinquanta dipendenti e un fatturato annuo non superiore a dieci milioni di euro che, all'indomani della cessazione del servizio di maggior tutela, in attuazione dell'articolo 1, comma 60 della legge 124/17, si troveranno senza fornitore.

Con il presente documento, CURA GAS & POWER SPA (di seguito Cura GP), operatore nel mercato libero dal 2012 che si rivolge a una clientela non domestica, intende aderire all'opportunità di consultazione data dall'Autorità, ritenendo doveroso dapprima manifestare parere positivo rispetto al *modus operandi* adottato sinora, considerata la fase di passaggio, che ben può essere definita delicata e che accompagnerà la definitiva conclusione del processo di liberalizzazione già avviato *illo tempore* con il decreto legislativo 79/99 del 16 marzo 1999.

Passando in rassegna il Documento di Consultazione, che peraltro delinea in maniera chiara ed esaustiva gli orientamenti dell'Autorità sulla tematica sopradetta, si riportano di seguito le osservazioni e le risposte che Cura GP ritiene di dare ad alcune delle domande ivi poste, delineando così la propria posizione, fondata sul presupposto, condiviso con l'Autorità, dell'opportunità e necessità dell'introduzione di un mercato di salvaguardia per i clienti domestici e piccole imprese, in vista della cessazione della maggior tutela.

Nel rispondere alle domande poste dall'Autorità, si è prestato particolare attenzione alle esigenze di semplificazione delle procedure, di trasparenza verso i clienti e, soprattutto, di riduzione dei costi per tutte le singole parti coinvolte nel processo.

Venendo ai quesiti:

Q1. Si concorda con gli orientamenti dell'Autorità in merito alle condizioni di accesso al servizio?

CURA GP condivide gli orientamenti dell'Autorità



Q2. Si condivide l'orientamento secondo cui non sia possibile richiedere l'attivazione del servizio da parte di clienti finali titolari di un contratto a condizioni di libero mercato? CURA GP condivide gli orientamenti dell'Autorità.

Ancora, avendo riguardo ai modelli proposti dall'Autorità per la gestione del nuovo mercato di salvaguardia, elencati nella scheda "Tabella 1 – Schema riassuntivo modelli" del DCO, di seguito riportata,

Tabella 1 – Schema riassuntivo modelli

	Approvvigionamento	Attività di commercializzazione		
	Contratto di acquisto e contratto di dispacciamento	Contratto trasporto con distributore	Incasso pagamenti dei clienti finali	Gestione cliente
Modello 1	Acquirente unico	Esercenti servizio	Esercenti servizio	Esercenti servizio
Modello 1bis	Acquirente unico	Esercenti servizio	Acquirente unico	Esercenti servizio
Modello 2	Esercenti servizio	Esercenti servizio	Esercenti servizio	Esercenti servizio

Cura GP ritiene maggiormente funzionale il *modello 2*, poiché mette al centro delle varie azioni da porre in essere nel processo di approvvigionamento e commercializzazione, a favore dei clienti domestici e piccole imprese, il nuovo esercente del servizio di salvaguardia.

Nei casi di mancata identificazione del fornitore di salvaguardia, sono state presentate diverse opzioni e, in risposta alla domanda:

Q8. Quale tra le soluzioni prospettate è preferibile e per quali ragioni? CURA GP ritiene sia preferibile la soluzione d in quanto permetterebbe di abituare il cliente, in particolare il domestico, ad essere fornito sul mercato libero.

Q9. Si ritiene vi siano altre soluzioni che possano essere implementate in caso di indisponibilità dell'esercente il servizio di salvaguardia per i piccoli clienti? Quali e per quali motivi? CURA GP, ipotizza anche soluzioni trasversali particolarmente impattanti, ovvero con un preavviso di diversi mesi, l'avvio di una graduale chiusura dei contatori al fine di stimolare maggiormente il passaggio al mercato libero

Con riferimento alle condizioni economiche del servizio prospettate dall'Autorità all'interno degli articoli da 3.48 a 3.52, Cura GP è maggiormente orientata verso l'applicazione di un corretto segnale di prezzo, che sia analogo e confrontabile con quello del mercato libero, a tutela del cliente finale, anche al fine di consentirgli di acquisire maggiore coscienza delle condizioni che caratterizzano il mercato libero, ma anche dell'eventuale esercente la salvaguardia con la presentazione di un'opzione di prezzo legata all'indice PUN sommato al così detto *mark up*.

In parallelo Cura GP si orienterebbe anche verso l'eventuale scelta di applicare al cliente finale un'opzione di prezzo simile alla struttura già introdotta, a suo tempo, con la tariffa PLACET o quantomeno ad un'impostazione tariffaria medesima a quelle indicizzate (ovvero indice PUN mensile applicato alle fasce orarie)



In merito alle condizioni di remunerazione degli esercenti il servizio, scelti tramite gare con un incarico a termine, si condividono gli orientamenti dell'Autorità e non si rilevano criticità. Si attendono, quindi, ulteriori documenti di consultazione a riguardo.

Si condividono altresì le condizioni contrattuali da applicarsi al cliente finale, siccome ritenute idonee a presentare allo stesso il mercato e le tariffe ivi presenti.

Rispondendo, inoltre, al Q25 del DCO, dove si richiede se vi siano altri obblighi informativi che debbano essere posti in capo agli esercenti il servizio di salvaguardia, CURA GP ipotizza l'introduzione, nel *set* di informazioni, anche di quelle relative alle modalità di passaggio al nuovo mercato di salvaguardia, con espressa specificazione che trattasi di un mercato di transizione, onde evitare che lo stesso possa essere erroneamente identificato come l'inizio di un nuovo mercato di maggior tutela.

Sulle modalità e i requisiti di accesso alle gare, CURA GP non esprime osservazioni, in quanto ritiene maggiormente opportuno lasciare questo tipo di pareri agli esercenti che ritengono di voler partecipare alle gare che verranno predisposte.

Nel ribadire nuovamente la piena condivisione dell'obiettivo di regolare un mercato transitorio volto a mantenere la continuità di fornitura per i clienti che ancora non sono passati al mercato libero, si intende sin da ora ringraziare dell'attenzione che verrà dedicata alle seguenti osservazioni.


Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimenti.

Distinti saluti,

Faenza, 05/11/2019

Cura Gas & Power SPA

(Il Direttore Generale)



cura
gas&power
società a partecipazione
paritetica tra Eni e Enel
Via Garibaldi 17/19 - 48015 Faenza (RA)
Tel. 0549 660076 - 16. 0549 660077
P.IVA e C.F. 0787000120